



LICEO CLASSICO "L. ARIOSTO"
FERRARA
ESAMI DI STATO
Anno Scolastico 2010/11

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5 comma 2 – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

CLASSE: 5[^]Y

INDIRIZZO DI STUDIO
LINGUISTICO

LICEO CLASSICO “L.ARIOSTO”

CLASSE 5 Y

(indirizzo di Linguistico Autonomia)

Documento finale del Consiglio di Classe

La classe e la sua storia

La classe Quinta Y, attualmente composta da 23 studenti/esse (ventidue femmine e un maschio) tutti provenienti dalla precedente Quarta, si è notevolmente modificata soprattutto all'inizio del quarto anno di corso. Infatti in conseguenza delle disposizioni ministeriali in materia di composizione delle classi, la 3 L dell'anno scolastico 2008/2009 è stata sciolta e fatta confluire nei tre corsi di linguistico rimanenti all'interno del nostro Liceo per le quarte. Quindi otto studenti di cui sette femmine e un maschio della ex 3 L sono entrati a far parte della 4 Y come appare evidente dalla tabella allegata a conclusione del documento.

Andando con ordine affronteremo dunque la storia della componente Y fino alla terza appunto. In prima la classe era composta da 21 studenti di cui 20 femmine e 1 maschio. La classe non presentava gravi problemi disciplinari, a parte la diffusa esuberanza manifestata in particolare nei cambi dell'ora e nelle pause didattiche. Comportamenti che sono tipici della fase di passaggio dalle Medie alle Superiori. Il profitto si presentava generalmente discreto, solo alcune situazioni destavano davvero preoccupazione. Nel Consiglio di maggio si faceva notare che gli studenti parevano aver meglio compreso l'atteggiamento da tenere in classe e si presentavano maggiormente autonomi. Allo scrutinio finale una studentessa non fu ammessa alla classe successiva.

Nel secondo anno, la classe composta da diciotto unità, presentava miglioramenti su vari aspetti della vita scolastica e allo scrutinio di metà quadrimestre, a fronte di

una situazione generale discreta dal punto di vista valutativo, vi erano solo pochi studenti con difficoltà. Nell'incontro di aprile venivano confermati i lineamenti generali della classe e si ribadivano i vari strumenti didattici seguiti anche al di fuori della classica lezione frontale: cinema, viaggio di istruzione, conferenze, etc. Allo scrutinio finale del secondo anno 14 studenti venivano ammessi alla classe successiva, 1 non ammesso, 3 con giudizio sospeso che verranno poi ammessi alla Terza.

Fatta questa debita comunicazione è importante ora passare alla disamina della storia della classe 3 L poi disciolta e confluita come si diceva dianzi nelle tre quarte del Liceo. Per quanto riguarda le vicende della ex 3L, possiamo dire che al Biennio il processo formativo ed educativo è stato abbastanza tormentato. Tutti i docenti, a partire dai due coordinatori che si sono succeduti, avevano sottolineato delle difficoltà sia di scolarizzazione che di rendimento.

Il gruppo classe in Prima era composto da 25 studenti/esse con due ripetenti di cui 22 femmine e 3 maschi e i verbali riferiscono difficoltà di scolarizzazione caratterizzata da confusione, disordine, poca coesione fino poi al delineamento di due gruppi: uno impegnato ed uno molto più distratto. Alla fine della prima si inserisce la studentessa Alessandra Brunella Ghibaudi proveniente dalla 1 N ad indirizzo scientifico del nostro Liceo e 2 studenti non vengono ammessi. In seconda le debolezze sembrano un poco mitigate da alcuni miglioramenti che diventano significativi all'inizio della Terza nonostante siano segnalate ancora certe tendenze alle distrazioni. Durante il terzo anno un gruppo di 9 studentesse ha partecipato ad uno scambio scolastico con il Liceo Aristide Bergès di Grenoble, fra le quali Ghibaudi Alessandra Brunella, Artioli Elisa, Fabris Clarissa e Petrucci Sara, che faranno parte del gruppo degli 8 allievi entrati in IV Y. Ma proprio sul finire del terzo anno in data 5 maggio 2009, nell'Ufficio di Presidenza, il Consiglio di classe di 3 L viene informato che a seguito dei provvedimenti e di riorganizzazione e di ridimensionamento, la classe 3 L verrà soppressa da parte dell'USP e gli studenti della medesima verranno divisi nelle future quarte E, X e Y; viene consentito agli

studenti di esprimere una preferenza relativa ad un compagno/a dal quale non si vorrebbero separare. Tale disposizione Ministeriale ha suscitato forti perplessità sia nella componente genitori, sia in quella docenti nonché molta amarezza negli studenti in quanto contrasta con il progetto formativo del Liceo, che considera il lavoro nella classe, la costruzione di un percorso culturale e la continuità didattica fattori importanti nel perseguimento degli obiettivi socio-relazionali e cognitivi nel curriculum biennio/ triennio degli studenti. Nonostante si sia cercato di attutire il trauma della divisione della classe, offrendo agli studenti la possibilità di scegliere il gruppo al quale appartenere rispetto alle tre classi di destinazione, per gli otto allievi inseriti in IV Y le fragilità preesistenti nell'acquisizione delle competenze e la motivazione allo studio hanno subito una flessione che si è lentamente risolta solo nel corrente anno scolastico. Occorre precisare subito, infatti, che si mostrarono livelli diversi di apprendimento tra i due gruppi. La coordinatrice del terzo anno della terza Y, la prof.ssa Alda Lucci, dovette lasciare l'incarico, per via del fatto che lei stessa rimaneva in Consiglio di classe come docente di tedesco solo per il gruppo della Y che continuava a studiare tale lingua, mentre gli studenti provenienti dalla ex L studiavano il Francese. La Preside affidò l'incarico di coordinatore al prof. Roberto Dall'Olio , docente di Storia e Filosofia già presente nel Consiglio di classe della 3 Y.

Il progetto e le programmazioni (fino al Terzo anno incluso)

La programmazione nel Biennio è stata per entrambi i gruppi classe focalizzata su alcune abilità di base indispensabili per impostare successivamente un proficuo lavoro. Esse si sono basate sulla capacità di ascolto, di leggere e comprendere il significato di un testo, di esprimere con chiarezza i concetti appresi, di potenziare le competenze lessicali e di comprendere ulteriormente il valore delle relazioni umane all'interno di un gruppo formativo, un Consiglio, ove ci sono individui con età, ruoli completamente diversi. Si è cercato anche di insistere molto sulla questione della motivazione allo studio e sul metodo del medesimo. Provare dunque a spiegare il perché di quello che si stava facendo e l'importanza della continuità, delle relazioni che esistono tra i vari ambiti del sapere, avere poi cura della forma con cui si presentano i lavori.

Nel Triennio, in sintonia con il progetto del Liceo Classico ad indirizzo Linguistico denominato "Progetto Autonomia", si è tentata una programmazione che si mantenesse in continuità con il Biennio, anche per suddette esigenze formative della classe, ma che si aprisse anche a forme più sistematiche e profonde nell'approccio alle discipline. Lavorando dunque sia sul materiale disciplinare che sulla cornice che questo contiene, per permettere il più possibile un approccio integrato ai problemi linguistico-culturali, sociali, e pluridisciplinari della civiltà quantomeno europea. Il tema del terzo anno, per la 3 Y, infatti si focalizzava su un percorso pluridisciplinare che vedeva protagonista il nostro Continente, dal titolo: "Europa: unità nella diversità". Lo scopo fondamentale era far conoscere e comprendere agli studenti alcuni temi e momenti significativi della storia culturale europea e il valore della tolleranza. Inoltre viene concordata un'unità didattica sull'origine e formazione delle lingue europee.

Attività integrative effettuate :

- per la lingua Spagnola: uno spettacolo teatrale a Bologna sulla figura di Don Chisciotte

- per Storia dell'Arte: visita al Museo Archeologico di Ferrara e la Museo della Cattedrale
- per Scienze Naturali: lo spettacolo teatrale H2 Oro riguardante l'importanza del risparmio delle risorse idriche.

In data 14 novembre 2008 nell'ambito dello svolgimento del Consiglio di classe la prof.ssa Lucci comunica che la classe è stata scelta per partecipare nel marzo 2009 ad uno scambio (realizzato dal 25 al 31 di marzo) con un liceo di Monaco di Baviera il Maximiliansgymnasium con prima fase in Germania e seconda in Italia, con accompagnatrice la prof.ssa Busi. Inoltre il prof. Dall'Olio propone per il successivo anno scolastico un viaggio di istruzione, in linea con le scelte memoriali del Liceo, con mete Cracovia, Auschwitz, Praga da effettuarsi in ottobre assieme ad un'altra classe della scuola.

Si segnalano inoltre la partecipazione ad una conferenza sulla figura di M. L. King, una conferenza/incontro con un profugo istriano in merito all'approfondimento del “giorno del ricordo”, una conferenza in lingua inglese presso l'Università di Ferrara sulla letteratura al femminile, una visita al Museo di Spina e alla zona medievale di Ferrara, la partecipazione all'incontro con la scrittrice tedesca di origine turca Yadè Kara in collaborazione con il Goethe-institut di Milano.

Agli scrutini finali non verranno ammessi 2 studenti e una terza non si presenterà alle verifiche di settembre; pertanto la classe è composta per l'anno 2009- 2010 di 15 elementi.

Per quanto riguarda la 3L, oltre allo scambio per 9 studentesse con il Liceo Aristide Bergès di Grenoble, tutta la classe partecipa con contributi in lingua Spagnola e Francese al Convegno Nazionale *Culture e Letterature della migrazione: Voci di Strada* tenutosi a Ferrara nell'Aprile 2009 . Inoltre si segnala la lettura del testo di G. Barbujani, *Sono razzista ma sto cercando di smettere*, al fine di svolgere una riflessione su genetica e razzismo lavorando in collaborazione con la prof.ssa Bondioli in merito ad alcuni stereotipi linguistici. In ambito della Lingua Spagnola si segnala la conferenza di Marisela Ortiz, fondatrice della Associazione “De regreso a

casa” in cui si parla del femminicidio avvenuto nella città di Juarez nel 1993. In ambito artistico si sottolineano la visita al Museo Archeologico e al Museo della Cattedrale di Ferrara.

Il quarto anno

L'inizio del quarto anno di studi, come già sottolineato, ha riservato la “sorpresa” annunciata, ovvero l'ingresso in 4 Y degli otto studenti provenienti dalla disciolta 3 L. Questa situazione ha determinato un completo stravolgimento della costituzione e delle relazioni della classe 4 Y tali da comportare un lavoro di integrazione notevole e faticoso da parte del Consiglio di classe e degli studenti. Tutto ciò ci porta a sottolineare e a ribadire la negatività sul piano didattico e formativo di scelte di questo genere.

La quarta Y dunque si presenta fortemente rinnovata, anzi trasformata, con problemi di integrazione da subito piuttosto evidenti. Il gruppo proveniente dalla ex 3L aveva consuetudini sia relazionali che di studio molto differenti da quelle del gruppo Y, differenze evidenti anche nei ritmi di studio legati ai due diversi Consigli di classe. Occorre inoltre sottolineare che il gruppo proveniente dalla ex 3L continuerà lo studio del Francese solo con la professoressa Bondioli, oltre alle docenti di conversazione Crilly, Lhomy e De Polli. Tutti gli insegnanti si sono impegnati a favorire fortemente lo spirito di collaborazione tra i due gruppi classe soprattutto per quello che riguarda i professori che hanno la Quarta al completo. Sempre in tema di inserimenti, in classe è presente anche una studentessa di nazionalità danese, proveniente dalle isole Faer Oer, completamente a digiuno di conoscenze della lingua italiana, la quale è rimasta un anno nel nostro Paese e in questa nostra classe senza la necessità di valutazioni finali strettamente numeriche, ma solo di giudizi.

Il viaggio a Cracovia, Auschwitz, Praga è stato effettuato assieme alla classe 3B del Liceo. Inoltre dal 3 al 10 novembre 2009 ha avuto luogo la restituzione dello scambio da parte del gruppo ex 3 Y con gli studenti tedeschi.

Il Consiglio di classe auspicava che il viaggio di istruzione potesse rappresentare un'occasione integrativa importante per la nuova 4 Y. In effetti in parte lo è stato, soprattutto per quanto riguarda collettivamente sia la presa di coscienza di come erano davvero strutturati i lager della morte di Auschwitz , con la distruttività umana,

la sua apparente “razionalità” ove ogni categoria positiva pare rovesciarsi, sia per ciò che concerne il confronto con l'Est Europa. L'anno poi è trascorso con diverse difficoltà legate al rendimento complessivo e di integrazione: è inutile nascondere che cambiare classe in quarta rappresenta una situazione e una prospettiva per nulla allettante e alquanto demotivante nonostante gli sforzi dei docenti e delle famiglie, ma anche degli studenti. In conseguenza di tali problematiche, il progetto di un ambito comune di lavoro per tutti i docenti del Consiglio di classe è stato sospeso per essere poi recuperato in Quinta, anche a seguito di un importante percorso che una parte della 4Y ha svolto sul tema riciclo dei materiali ed esperienza artistica con la prof.ssa Angela Pampolini. Altre iniziative, quali la partecipazione a conferenze e spettacoli teatrali e cinematografici, hanno arricchito il curriculum e cercato di amalgamare i due gruppi. E' stata svolta inoltre una Compresenza annuale degli Insegnamenti di Italiano e Storia della Musica dedicata alla storia del Teatro.

Il quinto anno

In Quinta il Consiglio di classe ha lavorato in un ambito comune denominandolo *Il recupero e il rifiuto nella letteratura e nella storia della cultura europea – in particolare - tra Otto e Novecento*. E' sembrata al Consiglio una traccia ampia, elastica e capace di adattarsi alle molteplici esigenze di un contesto culturale complesso quale quello del Liceo Linguistico.

Gli esiti valutativi di metà e di fine Trimestre hanno evidenziato notevoli problemi di rendimento piuttosto gravosi per l'ultimo anno di studi. Tale situazione ha comportato anche l'intervento a più riprese da parte del coordinatore e, in un'occasione, della Preside, che ha severamente ma anche sensibilmente richiamato gli studenti a riflettere sul proprio impegno e sulle proprie responsabilità nei confronti di un'eventuale non ammissione che produce in genere effetti deleteri sul proseguo degli studi. In occasione dell'incontro con i genitori degli studenti con insufficienze diffuse e/o gravi il coordinatore ha ribadito che un esito positivo dell'anno scolastico è soprattutto nelle mani dei loro figli, i quali possono raggiungere sicuramente tale obiettivo purché lo vogliano.

Nel giorno 10 febbraio 2011 sono state formalizzate le discipline interne per l'esame di stato. Per l'indirizzo linguistico: ITALIANO, STORIA E FILOSOFIA, MATEMATICA E FISICA. Il Consiglio di classe ha ratificato le proposte della Dirigente scolastica. Pertanto i docenti chiamati a far parte della Commissione d'esame per la componente interna saranno: MONICA GIORI (Italiano) , ROBERTO DALL'OLIO (Storia e Filosofia), MARIA ROSARIA PARRELLA (Matematica e Fisica).

Gli obiettivi e la metodologia (quarto e quinto anno)

Per quanto concerne gli obiettivi cognitivi il Consiglio di classe ha individuato e confermato i seguenti :

- 1) Rafforzare la capacità di costruire interventi chiari e pertinenti esprimendoli in modo adeguato e corretto, di scrivere testi compiuti, coerenti e bene organizzati sul piano formale.
- 2) Rafforzare la capacità di analizzare testi, fenomeni, situazioni e problemi, distinguendo i dati essenziali da quelli accessori.
- 3) Rielaborare una riflessione personale ed autonoma nelle analisi richieste dal lavoro in classe e a casa.
- 4) Affinare la produzione scritta e l'esposizione orale soprattutto nelle discipline che sono più legate a quest'ultima.
- 5) Saper produrre testi consoni alle prove ministeriali.
- 6) Saper cogliere i nessi tra le varie discipline contando anche sulle conoscenze pregresse.

Per ciò che concerne gli obiettivi socio – relazionali si è inteso seguire una strada già intrapresa l'anno precedente ovvero:

- 1) Potenziare un atteggiamento costruttivo nel lavoro scolastico.
- 2) Potenziare la capacità di confrontarsi con i compagni nel rispetto della diversità delle opinioni.
- 3) Migliorare la qualità dei rapporti umani all'interno della classe e diminuire le diffidenze reciproche tra gruppi e sottogruppi in vista di una più adeguata integrazione tra le due componenti Y ed L.
- 4) Potenziare le sensibilità nei confronti delle pratiche e delle tematiche ecologiche.

In merito alle abilità di studio si segnalano :

- 1) Il potenziamento delle capacità di memorizzazione fondamentali ai fini dell'apprendimento.

2) Il rafforzamento della capacità di prendere appunti in modo preciso ed efficace.

Per quanto riguarda la metodologia, condivisa dal consiglio di classe, si è fondata su un approccio di tipo testuale, al fine di far maturare negli studenti/esse anche la capacità di mettersi in discussione e di affrontare e seguire lo sviluppo del proprio percorso formativo. Ne consegue che per tali finalità ci si sia avvalsi di manuali, come di testi di autori, sussidi audiovisivi, multimediali e lezioni universitarie. Trattandosi di un liceo linguistico il confronto con i testi risulta essere ovviamente decisivo.

La valutazione e gli esiti

Le prove di verifica sono state sia orali, nella forma di interventi nelle lezioni dialogiche e colloqui o esposizioni individuali, sia scritte, attraverso varie tipologie in relazione alle diverse discipline, facendo riferimento, laddove possibile, al fatto che fossero simili a quelle delle prove d'esame.

Per quanto riguarda gli esiti, va detto che per una buona parte della classe non si sono registrati dei significativi miglioramenti: è mancato purtroppo quel salto di qualità che ci si aspettava e che non sempre l'ultimo anno riserva a conclusione del quinquennio. Si può affermare tuttavia che la classe risulti piuttosto variegata e riconducibile a tre componenti fondamentali. La prima comprende un gruppo che, per ragioni diverse, ha raggiunto livelli non del tutto adeguati. La seconda è quella che, pur avendo conseguito risultati accettabili, non ha però mantenuto un atteggiamento di completa ed adeguata continuità sia nello studio quanto nell'attenzione in classe. Risulta esservi poi un buon numero di studenti che, a seguito di un'applicazione e di un'attenzione costanti, ha sviluppato un percorso decisamente positivo nelle competenze disciplinari e nell'area di indirizzo legato anche a discrete capacità di rielaborazione personale e critica.

Attività svolte dalla classe

-Partecipazione ad una conferenza del professor Tullio De Mauro e del giornalista di Repubblica Francesco Erban in occasione del 150esimo anniversario della fondazione del Liceo Ariosto

- Partecipazione allo spettacolo del Don Juan Tenorio tenutasi a Bologna.

- Partecipazione a due iniziative organizzate dal Dipartimento di Religione Cattolica in merito al rapporto tra Scienza, Fede e Modernità.

- Partecipazione ad una conferenza sulla poesia contemporanea. Relatrice La poetessa Loredana Magazzeni in dialogo con il Professor Roberto Dall'Olio.

- Il gruppo di Tedesco nell'ambito dei programmi del 150 esimo del Liceo, sotto la guida della prof.ssa Lucci, ha portato a compimento un lavoro di traduzione, analisi e interpretazione del racconto dello scrittore Lion Feuchtwanger "Der Karneval von Ferrara" (1908), inedito in Italia, che ha tra i protagonisti il poeta Ludovico Ariosto..

- Conferenza della Prof.ssa Vecchio (Unife) sulla struttura del Paradiso Dantesco.

- Partecipazione ad una conferenza in ambito delle giornate Bassani.

- Partecipazione ad un convegno sul romanzo contemporaneo con relatori Wu Ming 4, Clementi e Benvenuti.

- Attività di Compresenza annuale di Italiano e Storia della Musica.

Simulazione della terza prova

Il Consiglio di classe, sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, sceglie poi per la terza prova d'esame di Stato, la tipologia B che coinvolge cinque discipline con due quesiti a risposta breve (dieci righe) per ognuna.

Si allegano

1. Tabella riassuntiva della composizione della classe negli ultimi due anni di corso.
2. Tabella riassuntiva dei Docenti del Consiglio di classe degli ultimi due anni di corso
3. Programmi svolti e relazioni dei singoli Docenti
4. Griglie di valutazione utilizzate per la correzione della simulazione prove d'esame
5. Elenco alfabetico e titoli dei percorsi individuali degli studenti/esse
6. Modello di scheda di valutazione per il colloquio.

ALLEGATO 1

La composizione della classe in Quarta e Quinta

Anno	Femmine	Maschi	Promossi	Ammessi con giudizio sospeso	Superato
4	22	1	17	6	6
5	22	1			

ALLEGATO 2

Quadro completo della composizione del Consiglio negli ultimi due anni di curriculum.

	2009/2010	2010/2011
Italiano	GIORI M.	GIORI M.
Latino	GIORI M.	/
Storia	DALL'OLIO	DALL'OLIO
Filosofia	DALL'OLIO	DALL'OLIO
Prima Lingua Inglese	GALLERANI	GALLERANI
Conversazione	CRILLY	CRILLY
Seconda Lingua Tedesco	LUCCI	LUCCI
Conversazione	HUNZIKER	HUNZIKER
Seconda Lingua Francese	BONDIOLI	BONDIOLI
Conversazione	DE POLLI	DE POLLI
Terza Lingua Spagnolo	ZANIRATO	PETRALIA
Conversazione	LHOMY	LHOMY
Storia dell'Arte	PAMPOLINI	PAMPOLINI
Matematica	PARRELLA	PARRELLA
Fisica	PARRELLA	PARRELLA
Scienze Naturali	LUNGHI	/
Storia della Musica	VENTIMIGLIA	MORELLI
Educazione Fisica	FAGGIOLI	FAGGIOLI
Religione Cattolica	NEGROTTI	NEGROTTI

ALLEGATO 3

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA (12 aprile 2011)

DISCIPLINE COINVOLTE : FISICA,SECONDA E TERZA LINGUA
STRANIERA, STORIA, FILOSOFIA,

QUESITI ASSEGNATI (MAX.10 RIGHE)

STORIA :

- 1) Delinea i passaggi chiave del processo di formazione e di organizzazione della Resistenza italiana dall'8 settembre '43 al 25 aprile'45
- 2) Come e perché la rivoluzione bolscevica si spense in uno stato totalitario sotto l'egida ferrea di Stalin?

FILOSOFIA :

- 1) Quali sono le tesi più importanti contenute in Americanismo e Fordismo di Gramsci?
- 2) Gramsci ed Hegel: un rapporto fondamentale per capire a riforma del concetto di sovrastruttura operata dal grande pensatore sardo. Attraverso quali autori italiani Gramsci lesse Hegel e quali aspetti seppe cogliere del filosofo di Stoccarda per la sua concezione della storia?

INGLESE :

- 1) At the time J. Joyce was writing *Dubliners* he was also concerned with denouncing the 'moral paralysis' that in his opinion affected the people of Dublin. How is this idea conveyed in *The Sisters*? What are the most important stylistic devices and themes of the short story?

2) Relate the landscape of *The Waste Land* to the conditions of its inhabitants and state what symbolic meaning is highlighted in the two extracts *The Burial of the Dead* and *What the Thunder said*.

FRANCESE :

1) Expliquez en quoi consiste le dualisme Spleen et Idéal dans le poétique des *Fleurs du mal* de Charles Baudelaire.

2) Pourquoi le poème *Zone* de G. Apollinaire est considéré un manifeste du Modernisme?

TEDESCO :

1) Die Antinomie zwischen Norden und Süden ist ein wichtiges Motiv der deutschen Literatur. Erkläre ihre Bedeutung mit Beispielen aus den von dir gelesenen Texten.

2) Welche Themen behandelt Feuchtwanger in der Erzählung <<Der Karneval von Ferrara>>? Warum kann man diesen Text als ein Beispiel der Literatur der Jahrhundertwende betrachten?

LICEO CLASSICO STATALE "L. ARIOSTO" – FERRARA
ESAME DI STATO A.S. 2010/2011

CLASSE 5^A Y indirizzo di studi: LINGUISTICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5 comma 2 – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico

SALVI MARA _____

Docente Coordinatore di classe

DALL'OLIO ROBERTO _____

Docenti

GIORI MONICA _____

GALLERANI MARINA _____

BONDIOLI ALESSANDRA _____

LUCCI ALDA _____

PETRALIA LUIGINA _____

PAMPOLINI ANGELA _____

PARRELLA MARIA ROSARIA _____

FAGGIOLI MICAELA _____

NEGROTTI GIANMARIO _____

Genitori rappresentanti di classe

PETRUCCI STEFANO

PIVA MARIA LAURA

Studenti rappresentanti di classe

BOTTONI ELISA _____

CARDINALI MICHELA _____